



ISTITUTO di ISTRUZIONE SUPERIORE **TELESINA**

PROGETTAZIONE DISCIPLINARE per COMPETENZE

(II Biennio)

A.S. 2022/23

Liceo Linguistico

Classe Quarta

Sez. L₁

Disciplina Storia

Monte ore annuo 66

Pasqualina Di Mezza

QUADRO degli OBIETTIVI di COMPETENZA

Competenze disciplinari del II Biennio <i>Obiettivi generali di competenza della disciplina definiti all'interno dei Dipartimenti</i>	<ol style="list-style-type: none"> 1. Acquisire la metodologia dello storico riconoscendo la varietà e lo sviluppo dei sistemi economici, politici, sociali e culturali 2. Consolidare l'attitudine a problematizzare, a formulare domande, laddove tempi e spazi diversi evolvono in diacronia e sincronia 3. Padroneggiare gli strumenti concettuali, approntati dalla storiografia, per individuare e descrivere persistenze e mutamenti. 4. Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole formato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente
---	--

Articolazione delle competenze in abilità e conoscenze

CONOSCENZE	ABILITA'/CAPACITA'	COMPETENZE
1. Conoscere i concetti-chiave e le categorie proprie del sapere storico	1. Ricostruire la complessità del fatto storico attraverso l'individuazione di interconnessioni tra soggetti e contesti	1. Acquisire la metodologia dello storico riconoscendo la varietà e lo sviluppo dei sistemi economici, politici, sociali e culturali
2. Conoscere persistenze e processi di trasformazione tra il secolo XI e il secolo XIX, in Italia, in Europa e nel mondo	2. Adoperare concetti e termini storici in rapporto agli specifici contesti storico-culturali	2. Consolidare l'attitudine a problematizzare, a formulare domande, laddove tempi e spazi diversi evolvono in diacronia e sincronia
3. Conoscere il valore delle fonti, i metodi e gli strumenti della ricerca storica	3. Ripercorrere, nello svolgersi dei fatti storici, le interazioni tra i soggetti singoli e collettivi, riconoscere le strutture istituzionali e i soggetti politici, sociali, culturali, religiosi fondamentali	3. Padroneggiare gli strumenti concettuali, approntati dalla storiografia, per individuare e descrivere persistenze e mutamenti.
4. Conoscere i caratteri fondamentali dell'Europa comunitaria.	4. Utilizzare fonti storiche di diversa tipologia ed applicare metodo e strumenti della ricerca storica in contesti operativi	4. Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole formato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione e dai trattati internazionali, a tutela della persona, della collettività e

	5. Riconoscere, in casi e situazioni concrete, l'azione delle organizzazioni internazionali.	dell'ambiente
--	--	---------------

CONTENUTI DISCIPLINARI

(È possibile esporli anche per moduli ed unità didattiche, indicando i rispettivi tempi di realizzazione. Specificare eventuali approfondimenti).

CONOSCENZE	COMPETENZE	ABILITÀ
<p>Conoscere il lessico specifico della storia dei secoli XV-XIX. conoscere i principali fenomeni storici e le coordinate spazio temporale che li determinano conoscere i principali eventi che consentono di comprendere la realtà nazionale e internazionale conoscere le nozioni di storia e storiografia conoscere le differenti tipologie di fonti conoscere i principali orientamenti storiografici Temi e tempi Settembre /ottobre Assolutismo e mercantilismo L'Italia e la Spagna nel Seicento L'assolutismo francese da Richelieu a Luigi XIV L'Europa baltica, la Russia e l'impero ottomano Gli imperi dell'Estremo Oriente: Cina e Giappone</p> <p>Novembre Storia politica tra Settecento e Ottocento Europa politica del Settecento. Il quadro politico europeo Un secolo di guerre I sistemi politici settecenteschi di fronte all'Illuminismo. L'Europa e il mondo</p> <p>Dicembre Le rivoluzioni del Settecento: la crisi dell'assolutismo riformatore in Europa, la nascita degli Stati Uniti d'America, la Rivoluzione Francese, l'età napoleonica.</p> <p>Gennaio L'affermazione dello stato- nazione: il Congresso di Vienna e l'età della Restaurazione, il Quarantotto e l'evoluzione</p>	<p>Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica e in una dimensione sincronica attraverso il confronto tra aree geografiche e culturali.</p> <p>Acquisire la consapevolezza che le conoscenze storiche sono elaborate sulla base di fonti di natura diversa, selezionate e ordinate dagli storici secondo prospettive interpretative differenti. Consolidare l'attitudine a problematizzare, formulare domande, a dilatare il campo delle prospettive temporali e spaziali.</p> <p>Acquisire la consapevolezza che la comprensione del presente è connessa alla capacità di problematizzare il passato.</p>	<p>Padroneggiare gli strumenti lessicali e concettuali propri della disciplina sia generali sia connessi alle principali specializzazioni settoriali.</p> <p>Effettuare ricerche bibliografiche, documentali e informatiche con particolare attenzione all'attendibilità dei materiali reperiti e alla loro tipologia.</p> <p>Indagare le fonti di memoria, porre in raffronto la memoria e la storia, distinguendole ed integrandole.</p> <p>Costruire mappe ed interpretazione dei fenomeni complessi utilizzando le opportune categorie storiografiche.</p> <p>Utilizzare le conoscenze per periodizzare la storia dell'Età</p> <p>Moderna e Contemporanea</p> <p>Analizzare ed interpretare le fonti scritte, iconografiche, materiali, audiovisive,</p>

<p>degli stati europei fino al 1870, il Risorgimento italiano, l'indipendenza dell'America latina e la guerra civile americana</p> <p>Febbraio-Marzo Storia economica tra Settecento e Ottocento L'Europa economica prima della rivoluzione industriale, l'Europa socio-economica settecentesca dalla manifattura a domicilio alle prime forme di produzione industriale. La rivoluzione industriale, la rivoluzione industriale in Inghilterra, l'Industrializzazione europea e il caso italiano Le conseguenze sociali della rivoluzione industriale e la nascita del movimento socialista le conseguenze sociali della rivoluzione industriale, la condizione della classe operaia e la nascita del movimento socialista, le conseguenze sociali della rivoluzione industriale: la famiglia borghese. La seconda rivoluzione industriale e l'imperialismo, il quadro politico europeo e americano tra il 1820 e il 1870 e i suoi risvolti economici e sociali, lo sviluppo delle prime potenze economiche fuori dall'Europa, sviluppo economico e imperialismo, lo sviluppo della società e i movimenti migratori.</p> <p>Aprile Il difficile decollo dello Stato unitario. La liberazione del Veneto e di Roma. L'Italia dopo l'Unità. L'eredità di Cavour. La Destra storica. L'opposizione in Parlamento. La sinistra costituzionale. L'accentramento e la modernizzazione dello Stato. Il problema del disavanzo. Il brigantaggio e l'origine della questione meridionale. La terza guerra d'indipendenza e la liberazione del Veneto. La questione romana. L'opposizione nel paese. L'intransigenza cattolica, l'organizzazione operaia, la «rivoluzione sociale».</p> <p>Maggio Industrializzazione, imperialismo, socialismo. La seconda rivoluzione industriale. I monopoli. Il capitale finanziario. Industrializzazione e imperialismo. Lo sviluppo industriale in Germania, negli Stati Uniti, in Inghilterra e in Giappone. Lo sviluppo dei mezzi di trasporto e di</p>		<p>orali e multimediali di diversa tipologia, riconoscendone l'intenzionalità (prospettive ideologiche, politiche, di classe, di genere, ...) ed esercitando la critica della fonte.</p>
--	--	--

comunicazione. L'unificazione mondiale del mercato. Le grandi emigrazioni transcontinentali. L'organizzazione del movimento operaio. La Prima Internazionale. La Seconda Internazionale. Il movimento sociale cristiano. L'enciclica <i>Rerum Novarum</i> .		
--	--	--

Nodi interdisciplinari

TITOLO	Contenuti	BREVE DESCRIZIONE DELL'ATTIVITÀ	COMPETENZA/ CONDIVISA
1. La città e il cambiamento antropologico	Napoli, Milano e Torino nel Settecento e nell'Ottocento	Il percorso interdisciplinare si pone come lettura, studio e interpretazione delle seguenti prospettive: 1. la città come luogo paradigmatico del cambiamento naturale, economico, sociale, politico e culturale; 2. le città particolari, scelte e studiate in uno o più momenti storici, come luogo significativo di avvenimenti, espressioni ed esiti nuovi e originali; 3. la città come spazio e simbolo della propria identità personale; 4. la città come concetto di insediamento urbano, di progetto o di espansione spontanea, secondo schemi e modelli di razionalità	Incrementare la conoscenza del vocabolario, della grammatica funzionale e delle funzioni del linguaggio, dell'utilizzo dei principali tipi di interazione verbale, di una serie di testi letterari e non letterari, delle caratteristiche principali di diversi stili e registri della lingua.

TITOLO	Contenuti	BREVE DESCRIZIONE DELL'ATTIVITÀ	COMPETENZA CONDIVISA
2. Eventi storici e legittimazioni teoriche nella genesi e nell'affermazione e dello Stato moderno.	Il pensiero politico europeo dell'Età Moderna: Machiavelli, Guicciardini, il giusnaturalismo. Grozio; J. Bodin, J. Locke, T. Hobbes, J. J. Rousseau, I. Kant.	<p>In età moderna, abbandonati i punti di riferimento della tradizione, l'individuo fa esperienza della propria libertà e rifonda il potere sovrano su basi razionali, sia che legittimi forme di governo assolutistico sia che anteponga a tutto i diritti naturali individuali e collettivi e si ponga a sostegno della dottrina della divisione dei poteri e della sovranità popolare. Il nodo comporta, in un'ottica globale e interdisciplinare, l'assunzione di molteplici tematiche: il costituzionalismo, il concetto di tolleranza, il diritto internazionale, l'identità nazionale, il colonialismo e la decolonizzazione, il pensiero liberale, democratico e socialista, le diverse forme di governo, le teorie economiche e sociali, le rivoluzioni politiche e i loro esiti, gli esiti geopolitici delle guerre, ...</p> <p>Attraverso le soluzioni artistiche e culturali emerse negli ambiti elencati, il percorso si pone come chiave interpretativa del presente e occasione di dibattito e di progettualità politica.</p>	Capacità di agire da cittadini responsabili, di partecipare pienamente alla vita civica e sociale, in base alla comprensione delle strutture e dei concetti sociali, economici, giuridici e politici oltre che dell'evoluzione a livello globale e della sostenibilità; conoscenza dei concetti e dei fenomeni di base riguardanti gli individui, i gruppi, le organizzazioni lavorative, la società, l'economia e la cultura.

TITOLO	Contenuti	BREVE DESCRIZIONE DELL'ATTIVITÀ	COMPETENZA/ CONDIVISA
3. Estetiche dell'Età moderna tra imitazione, creazione, intuizione metafisica, esperienza di verità, impegno civile e politico.	Dino Formaggio, "La nuova scienza dell'arte nel Rinascimento" Leonardo da Vinci, "La pittura e la poesia"; Giordano Bruno, "Contro le regole in poesia"; Ernst Cassirer, "Il Settecento, secolo della critica"; Baumgarten, "Aspetti della scienza estetica"; J. W. Goethe, "Il vero e il verosimile nell'arte" Kant, <i>La critica del Giudizio</i>	Il nodo vuole essere un pretesto per un laboratorio interdisciplinare che avvicini, senza esaurirle, le molteplici posizioni e trasposizioni estetiche dell'Età moderna. L'esperienza artistica può rimandare alla dimensione sovrasensibile, metafisica e teologica o presentare se stessa come fedele ad un'istanza di "realismo", capace di descrivere oggettivamente il mondo esterno e di guardare dentro l'individuo, purché si affidi a rappresentazioni matematico-geometriche del mondo e all'idea della bellezza come ordine e armonia. L'arte viene intesa come separata dalla scienza, alla ricerca di un campo specifico di pertinenza, esclusa dal dominio dell'intelletto e della ragione e affidata alla fantasia che produce storie immaginarie o favole; oppure, proprio perché si pone come dimensione specifica della fantasia, espressione spontanea della sensibilità e dei sentimenti, è capace di creare la realtà e l'Assoluto. In Età moderna, l'arte può essere intesa come adesione ad una rigida codificazione di regole, ad un preciso genere, con i suoi specifici contenuti, fini e leggi, oppure è visibilmente attraversata da un forte desiderio di libertà, da un impulso verso l'infinito e l'arbitrario, capace di trasformare il linguaggio, nella parola e nell'immagine visiva, per costringerlo a conciliare gli aspetti più contrastanti delle cose.	Promuovere il pensiero critico, la capacità di valutare informazioni e di servirsene, la disponibilità al dialogo critico e costruttivo, l'apprezzamento delle qualità estetiche e l'interesse a interagire con gli altri. Sviluppare la capacità di individuare, comprendere, esprimere, creare e interpretare concetti, sentimenti, fatti e opinioni, in forma sia orale sia scritta, utilizzando materiali visivi, sonori e digitali attingendo a varie discipline e contesti; promuovere l'abilità di comunicare e relazionarsi efficacemente con gli altri in modo opportuno e creativo.

Educazione Civica	
Denominazione	La crisi del lavoro Lo sfruttamento del lavoro Il lavoro nel contesto della società contemporanea
Obiettivi formativi	Utilizzo di fonti di diversa tipologia al fine di ricostruire l'evoluzione storica dei rapporti di lavoro
Abilità e Competenze	<ol style="list-style-type: none"> 1. Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro. 2. Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale. 3. Ripercorrere, nello svolgersi dei fatti sociali, le interazioni tra i soggetti singoli e collettivi, riconoscere le strutture istituzionali e i soggetti politici, sociali, culturali, religiosi fondamentali. 4. Utilizzare fonti di diversa tipologia ed applicare metodo e strumenti della ricerca storica in contesti operativi. 5. Riconoscere, in casi e situazioni concrete, l'azione delle organizzazioni internazionali.
Contenuti	La prospettiva italiana Le controversie di lavoro: evoluzione storica La nascita del diritto del lavoro e del sindacalismo I principi costituzionali in materia di diritto del lavoro. Le fonti di produzione interna e comunitaria in materia di diritto del lavoro. Il lavoro disperso: esperienze di sindacalizzazioni Testi di riferimento: A. Tripodi, Elisa Perrella, <i>Lavoro 2020</i> , Editrice Admaiora Ilaria Lani (a cura di) <i>Organizziamoci. I giovani e il sindacato dei mille lavori</i> . Editori Internazionali Riuniti
Destinatari	Studenti della Classe Quarta del Liceo Linguistico
Periodo di realizzazione	Primo e secondo quadrimestre
Strategia e metodi	Ricerca e analisi delle fonti, conversazione argomentata, sintesi e sistemazione dei contenuti.
Tempi: sei ore	

MODALITA' di VALUTAZIONE

<i>I QUADRIMESTRE</i>							
	TIPOLOGIA						
Prova Scritta	Quesiti a risposta singola Quesiti a risposta multipla Relazione Saggio breve						
Prova Orale	Interrogazione Colloquio Relazione orale Lettura e interpretazione di un testo noto Lettura e interpretazione di un testo non noto Lettura e interpretazione di carte, grafici, tavole, ecc.						
Prove Scritte							
<i>II QUADRIMESTRE</i>							
	TIPOLOGIA						
Prova Scritta	Quesiti a risposta singola Quesiti a risposta multipla Relazione						
Prova Orale	Interrogazione Colloquio Relazione orale Lettura e interpretazione di un testo noto Lettura e interpretazione di un testo non noto Lettura e interpretazione di carte, grafici, tavole, ecc.						